

Pensioni, stop nel 2026 ad Opzione Donna e Pensione Anticipata Flessibile

Diritto cristallizzato per chi ha i requisiti entro il 31 dicembre. I chiarimenti in un documento dell'Inps. E chi matura i requisiti nel 2026 per la pensione anticipata può fruire del «Bonus Giorgetti». (Fonte: <https://www.pensionioggi.it/> 25 febbraio 2026)



Chi ha maturato i requisiti di «Opzione Donna» e della «Pensione Anticipata Flessibile» (cd. «Quota 103») in tempo utile può produrre domanda di pensione anche nel 2026. La mancata proroga di questi strumenti, infatti, non travolge chi aveva i requisiti rispettivamente al **31 dicembre 2024** e al **31 dicembre 2025**. Lo rende noto, tra l'altro, l'Inps nella [Circolare n. 19/2026](#) in cui spiega alcune delle novità previdenziali contenute nella legge n. 199/2025 (legge di bilancio 2026).

Ape Sociale

Tra le novità l'Inps spiega che è stata prorogata la sperimentazione dell'ape sociale per **tutto il 2026** alle medesime condizioni dello scorso anno: **63 anni e 5 mesi di età**; 30/36 anni di contributi; incumulabilità del trattamento con redditi da lavoro. Anche i profili di tutela sono gli stessi: disoccupati; [invalidi civili](#), caregivers e addetti alle [mansioni gravose](#). La procedura di accesso è confermata nella presentazione dell'istanza di verifica delle condizioni in **tre scaglioni** (entro il 31 marzo; entro il 15 luglio ed entro il 30 novembre) a cui abbinare, anche contestualmente, la domanda di accesso alla prestazione.

Pensione Contributiva

La legge di bilancio 2026 abroga la possibilità, introdotta nel 2025, di computare, su richiesta, **una o più rendite di previdenza integrativa** (fondi pensione) per raggiungere l'importo soglia richiesto per l'accesso alla [pensione anticipata](#) o di vecchiaia contributiva. Come si ricorderà l'importo soglia per l'accesso alla [pensione anticipata contributiva](#) all'età di **64 anni** unitamente a 20 anni

di contributi è pari a 3 volte l'AS (2,8 volte per le madri di un figlio e 2,6 volte se madri di due o più figli) e per l'accesso alla [pensione di vecchiaia contributiva](#) all'età di 67 anni unitamente a 20 anni di contributi è pari ad una volta l'assegno sociale.

Di conseguenza viene abrogato anche l'innalzamento da 20 a 25 degli anni di contributi necessari per la [pensione anticipata contributiva](#), previsto dal 1° gennaio 2025, e da 25 a 30 anni dal 2030, per chi si fosse avvalso di tale facoltà di cumulo tra pensione pubblica e privata.

L'Inps spiega che è irrilevante la circostanza che fosse stata presentata richiesta nella domanda di pensione in quanto l'opzione **non è mai divenuta operativa** per mancanza del decreto attuativo.

L'incremento al milione

La legge n. 199/2025 incrementa la maggiorazione di **20 euro mensili** e il limite di reddito di **260 euro** per l'anno 2026. Un analogo intervento era stato previsto per il 2025: 8 euro mensili e aumento del limite di reddito di 104 euro.

Stop a Opzione Donna e Quota 103

La legge n. 199/2025 non ha ulteriormente prorogato sia [Opzione Donna](#) che la [Pensione Anticipata Flessibile](#). L'Inps spiega che la **cristallizzazione del diritto a pensione** consente, tuttavia, ai soggetti che hanno maturato i requisiti in tempo utile di **avvalersene anche nel 2026** e negli anni successivi a prescindere dalla mancata proroga.

Si rammenta che i requisiti in questione sono:

- **62 anni e 41 anni di contributi entro il 31 dicembre 2025** per il conseguimento della [pensione anticipata flessibile](#);
- **61 anni e 35 anni di contributi entro il 31 dicembre 2024** per il conseguimento di opzione donna se trattasi di lavoratrice caregiver o con invalidità civile (con uno sconto di un anno sul requisito anagrafico per ogni figlio entro un massimo di due anni);
- **59 anni e 35 anni di contributi entro il 31 dicembre 2024** per il conseguimento di opzione donna se trattasi di lavoratrice licenziata da imprese in crisi;
- **58 anni (59 le autonome) e 35 anni di contributi se raggiunti entro il 31 dicembre 2021** per il conseguimento di opzione donna ad accesso «libero» (cioè a prescindere dai predetti profili di tutela).

In tutti i casi l'accesso alle citate prestazioni comporta l'accettazione di un **calcolo interamente contributivo** della rendita previdenziale.

Bonus Giorgetti

La mancata proroga della [Pensione Anticipata Flessibile](#) riduce anche i nuovi accessi al bonus Giorgetti. In particolare nel 2026 il bonus sarà fruibile solo:

- da chi matura i requisiti per la pensione anticipata **entro il 31 dicembre 2026** (cioè 42 anni e 10 mesi di contributi e [finestra mobile](#) di tre mesi; 41 anni e 10 mesi di contributi per le donne e finestra mobile di tre mesi);
- da chi ha maturato **entro il 31 dicembre 2025** i requisiti per la [pensione anticipata flessibile](#) (cioè 62 anni e 41 anni di contributi oltre alla finestra mobile di sette mesi per il settore privato o nove mesi per il settore pubblico).

Il bonus, come noto, consiste nell'erogazione in busta paga esentasse **della quota di contributi a carico del lavoratore dipendente** (in genere il 9,19% della retribuzione) con una corrispondente riduzione dell'[aliquota di computo](#) pensionistica utile per la determinazione del [montante contributivo](#).

Documenti: [Circolare Inps 19/2026](#)